CITTA' DI TORINO

PROP 14379 / 2021

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: ESPOSIZIONE BANDIERE NEGLI EDIFICI PUBBLICI : TENIAMOLE IN MODO DECOROSO

PREMESSO CHE

- le bandiere devono essere esposte in buono stato e correttamente dispiegate; né su di esse, né sull'asta che le reca, si devono applicare figure scritte o lettere di alcun tipo; inoltre su ciascuna asta si deve esporre una sola bandiera;
- la bandiera della Repubblica italiana e quella dell'Unione europea vengono esposte all'esterno degli edifici ove hanno sede centrale gli organismi di diritto pubblico di seguito indicati, per il tempo in cui questi esercitano le rispettive funzioni e attività (art. 2 comma 1): a) gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, e comunque la sede del Governo allorché il Consiglio dei Ministri è riunito; b) i Ministeri; c) i consigli regionali, provinciali e comunali, in occasione delle riunioni degli stessi; d) gli uffici giudiziari; e) le scuole e le università statali. La bandiera della Repubblica italiana e quella dell'Unione europea vengono altresì esposte all'esterno dei seggi elettorali durante le consultazioni e all'esterno delle sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero (art. 2 comma 2);
- le bandiere, i vessilli e i gonfaloni tradizionali delle Regioni, delle province e dei Comuni devono affiancare la bandiera della Repubblica: avremo quindi a destra la bandiera europea, quella italiana al centro e a sinistra la bandiera della Regione/Provincia/Comune.

CONSIDERATO CHE

- la bandiera e l'inno nazionale sono elementi simbolici primari dell'identità nazionale;
- la Costituzione accoglie il Tricolore tra i propri principi fondamentali disponendo, all'articolo 12, che «*La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni*», il Tricolore, quindi, è il simbolo della nazione, del popolo italiano e delle libertà conquistate;
- la dignità del nostro Tricolore è garantita anche dalla legge penale (articolo 292 codice penale) che prevede il delitto di vilipendio o danneggiamento alla bandiera per chiunque manifesti disprezzo o dileggio con espressioni ingiuriose (punito con multa), e chiunque pubblicamente e intenzionalmente distrugga, disperda, deteriori, renda inservibile od imbratti la bandiera nazionale od un altro emblema dello Stato (punito con la reclusione);
- la bandiera della Comunità Europea è un simbolo per tutta l'Europa ed è stata adottata nel 1983 dal Parlamento europeo che ne raccomanda l'uso in quanto emblema delle Comunità europee. Il

Consiglio europeo approva la proposta nel giugno 1985. Le istituzioni comunitarie introducono l'utilizzo della bandiera nel 1986. Da quel momento la bandiera europea si è imposta come il simbolo di un progetto politico comune che unisce tutti gli europei al di là delle diversità.

- su tutti gli edifici pubblici del Piemonte sventola, accanto al tricolore italiano ed al vessillo europeo, come disposto dall'art. 7 della Legge Regionale 31 maggio 2004 la bandiera del Piemonte, o meglio, il *"drapò"*. Ripristinato in seguito a una delibera del Consiglio Regionale del Piemonte del 1983, la Legge Regionale n. 83, del 1995, ha definitivamente assunto il *drapò* come bandiera ufficiale e "simbolo" della Regione Piemonte. È elegante, armoniosa, aristocratica e popolare al tempo stesso, ed è considerata – nell'accostamento dei colori e per i simboli che contiene – una delle bandiere più originali e belle del mondo.
- La bandiera della Città di Torino è stata scelta il 6 settembre 1941 per rappresentare la città di Torino al Vittoriale ed è entrata ufficialmente in uso dopo la guerra come bandiera civica "di palazzo". È una replica fedele dello stendardo della milizia urbana impiegata nell'assedio francese del 1706. Il 31 maggio 1928 fu adottata come bandiera dei vigili urbani. Azzurra con sottile orlo giallo, attraversata da croce bianca, di formato quadrato, ha le tipiche caratteristiche delle bandiere militari piemontesi. Accantonata dal toro dello stemma in ogni quarto; nel primo quarto anche un cartiglio con il motto Auxilium meum a Domino, "l'aiuto mi viene da Dio"; nell'angolo in basso la data "1706".

APPURATO CHE

- in molti edifici pubblici, le bandiere esposte si trovano in diversi casi in pessimo stato – scolorite e/o strappate, quindi in una posizione indecorosa tale da essere irriverente rispetto le bandiere e quello che esse rappresentano;

IMPEGNA

La Sindaca e l'Assessore competente ad attivarsi presso gli uffici competenti, che sia lo stesso Comune, la Circoscrizione e/o il Provveditorato scolastico, affinchè siano sostituite le bandiere che si trovano in uno stato non corretto e, nel caso non fosse possibile nel breve periodo la sostituzione, di valutare se non sia meglio la loro al fine di avere bandiere che sventolino in modo indecoroso.

Torino, 13/05/2021

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Raffaele Petrarulo